



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RNEE018005: 2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

**Scuole associate al codice principale:**

RNAA01800X: 2 CIRCOLO SANTARCANGELO DI R.

RNAA018011: BIANCANEVE (CD 2 S.ARCANGELO)

RNAA018022: PETER PAN (CD 2 S.ARCANGELO)

RNAA018033: POLLICINO (CD 2 S.ARCANGELO)

RNAA018044: SANT'AGATA DI CANONICA(CD 2 S.A

RNEE018016: CAMERANO (CD 2 S.ARCANGELO)

RNEE018038: FRATELLI CERVI(CD 2 S.ARCANGEL)

RNEE018049: GIOVANNI XXIII-2 CIR. S.ARCANG

RNEE01805A: MARINO MORETTI(CD 2 S.ARCANGEL)



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola in generale ha un livello medio di prestazione nelle prove standardizzate, anche se non mancano alcune criticità soprattutto in matematica e inglese, mentre in italiano si rilevano risultati superiori rispetto tutti i bacini territoriali di riferimento. Il livello di cheating non sembra essere rilevante, in quanto i risultati sono in linea con quelli interni e con quelli nazionali. Le valutazioni conseguite in matematica e inglese hanno invece risentito dei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza durante la pandemia e delle frequenti assenze e sostituzioni dei docenti: ciò ha comportato una discontinuità nei processi di insegnamento e apprendimento.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ritiene prioritaria la centralità dell'alunno e del suo itinerario di formazione personale e di apprendimento e quindi particolare attenzione viene posta all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza declinate dal documento della U.E. La declinazione degli obiettivi di Cittadinanza e il confronto su questi da parte degli insegnanti ha apportato cambiamenti nella programmazione disciplinare. Nelle sezioni e classi del Circolo si è registrato un buon coinvolgimento degli alunni alle attività previste dal Curriculum di Cittadinanza con miglioramento del clima della classe e della condivisione di regole sociali e del vivere comune. I docenti del Circolo si confrontano sulla valutazione seguendo in linea generale criteri omogenei in tutto l'istituto, non dimenticando che ogni caso ha la sua specificità e che ogni docente investe tutta la sua professionalità nel ricercare modalità adeguate per favorire l'apprendimento delle



competenze trasversali a cui fa riferimento il documento della U.E. Non mancano alcune criticita' soprattutto laddove la collaborazione scuola famiglia e' piu' deficitaria.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono previsti momenti formalizzati per la progettazione didattica. I docenti si incontrano regolarmente, almeno ogni bimestre, per la condivisione della programmazione



periodica per classi parallele. All'inizio di ogni anno scolastico viene ripresa in esame la progettazione di Circolo, mettendo a punto le modifiche e/o gli aggiornamenti ritenuti adeguati. Alla fine di ogni anno scolastico viene dedicato tempo alla revisione/ analisi del percorso progettuale concluso al fine di condividerne eventuali aggiustamenti da apportare per l'anno successivo. Sono stati elaborati criteri comuni di correzione e valutazione, allo scopo di garantire la piu' assoluta obiettività ed omogeneità degli esiti. Da tre anni è attivo un gruppo di ricerca-azione su metodologie didattiche innovative integrate al digitale che si incontra ogni bimestre, uno specifico per la scuola dell'infanzia e uno per la scuola primaria.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono previsti momenti formalizzati per la progettazione didattica. I docenti si incontrano regolarmente, almeno ogni bimestre, per la condivisione della programmazione periodica per classi parallele. All'inizio di ogni anno scolastico viene ripresa in esame la progettazione di Circolo, mettendo a punto le modifiche e/o gli aggiornamenti ritenuti adeguati. Alla fine di ogni anno scolastico viene dedicato tempo alla revisione/ analisi del percorso progettuale concluso al fine di condividerne eventuali aggiustamenti da apportare per l'anno successivo. Sono stati elaborati criteri comuni di correzione e valutazione, allo scopo di garantire la più assoluta obiettività ed omogeneità degli esiti. Sono strutturalmente attivati percorsi di recupero e potenziamento personalizzati su tutte le classi, per mezzo di un utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi con continuità. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano strategie e pratiche didattiche diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Particolare attenzione è riservata alle relazioni e alle emozioni e le regole di comportamento sono definite e condivise. E' notevolmente migliorata la comunicazione tra scuola e famiglia.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le pratiche didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono progettate ed organizzate per garantire a ciascun alunno il successo formativo, attraverso attività inclusive e di buona qualità in termini di personalizzazione. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La



differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola e vedono coinvolti tutti i docenti delle classi; grazie anche ad una attenta distribuzione delle ore dell'organico dell'autonomia, che è utilizzato in maniera altamente flessibile, è possibile garantire l'utilizzo delle risorse secondo le necessità di personalizzazione, recupero e potenziamento che si rilevano nel corso dell'anno scolastico.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono consolidate, ben strutturate ed organizzate per il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è altrettanto consolidata e comporta un proficuo scambio di informazioni, anche individualizzate. Il progetto di continuità 0-6 coinvolge da tempo i nidi del territorio, attraverso uno scambio di informazioni e di pratiche educative. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate, anche in collaborazione con le scuole non appartenenti al Circolo, e mirano a coinvolgere anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, anche attraverso progetti finalizzati all'apprendimento e alla consapevolezza delle proprie emozioni e al benessere.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo



adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo grazie a repository on



line condivise.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alle proposte e offerte del territorio; e' propositiva nei confronti delle famiglie che contribuiscono alla vita della scuola. Sarebbe auspicabile una maggiore integrazione con le Amministrazioni Comunali e una maggiore condivisione dell'offerta formativa con le Associazioni del territorio. Resta da migliorare il coinvolgimento delle famiglie alle iniziative formative ed informative proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare negli esiti interni relativi a matematica, la capacità di risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

### TRAGUARDO

Ridurre nel triennio almeno del 10% la fascia degli alunni con valutazione pari a: " In via di prima acquisizione" o "base".



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare a fine di ogni anno scolastico in tutte le classi i risultati relativi alla capacità di risolvere situazioni problematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'attivazione di una didattica per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti di recupero e potenziamento per gli alunni che hanno conseguito livelli pari a "In via di prima acquisizione" o "base"
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare le occasioni di confronto tra docenti di matematica dei diversi plessi.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti che si basano sul problem solving e sull'utilizzo del pensiero computazionale attraverso l'apprendimento cooperativo
6. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere Commissioni e Gruppi di ricerca finalizzati a sostenere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative
7. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare progetti di recupero curricolari ed extracurricolari attraverso la personalizzazione della didattica.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze attraverso percorsi personalizzati e partecipazioni a gare e concorsi
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere iniziative di formazione specifica dedicate ai docenti rispondenti ai bisogni formativi interni.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare il personale interno già formato coinvolgendolo in qualità di docente esperto per attività di formazione e disseminazione buone pratiche



## PRIORITÀ

Migliorare negli esiti interni relativi a italiano, la capacità di comprendere il tema e le informazioni essenziali di un testo scritto.

## TRAGUARDO

Ridurre nel triennio almeno del 10% la fascia degli alunni con valutazione pari a: " In via di prima acquisizione" o "base".



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare a fine di ogni anno scolastico in tutte le classi i risultati relativi alla capacità di comprendere il tema e le informazioni essenziali di testi scritti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare le occasioni di confronto tra docenti di italiano dei diversi plessi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi didattici comuni relativamente al miglioramento degli esiti di italiano.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'attivazione di una didattica per competenze.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti di recupero e potenziamento per gli alunni che hanno conseguito livelli pari a "In via di prima acquisizione" o "base"
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti di potenziamento della lettura, anche con l'utilizzo delle biblioteche di classe/plesso e della risorsa MLOL Scuola
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare le attività di comprensione su testi riferite alle diverse funzioni linguistiche
8. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti finalizzati all'ampliamento lessicale
9. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere Commissioni e Gruppi di ricerca finalizzati a sostenere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative
10. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare progetti di recupero curricolari ed extracurricolari attraverso la personalizzazione della didattica.
11. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze attraverso percorsi personalizzati e partecipazioni a gare e concorsi
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



- Potenziare l'uso delle biblioteche di plesso.
13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere iniziative di formazione specifica dedicate ai docenti rispondenti ai bisogni formativi interni.
  14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Valorizzare il personale interno già formato coinvolgendolo in qualità di docente esperto per attività di formazione e disseminazione buone pratiche



### PRIORITÀ

Migliorare negli esiti interni relativi all'inglese, la capacità di comprendere i punti essenziali di una comunicazione.

### TRAGUARDO

Ridurre nel triennio almeno del 10% la fascia degli alunni con valutazione pari a: " In via di prima acquisizione" o "base" nel nucleo tematico LISTENING



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Monitorare a fine di ogni anno scolastico in tutte le classi i risultati relativi alla capacità di comprensione di una comunicazione
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Favorire l'attivazione di una didattica per competenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Realizzare progetti di recupero e potenziamento per gli alunni che hanno conseguito livelli pari a "In via di prima acquisizione" o "base"
4. Curricolo, progettazione e valutazione  
Aumentare le occasioni di confronto tra docenti di inglese dei diversi plessi.
5. Curricolo, progettazione e valutazione  
Realizzare progetti con metodologia CLIL
6. Curricolo, progettazione e valutazione  
Realizzare percorsi su European School Education Platform (Ex piattaforma eTwinning)
7. Ambiente di apprendimento  
Prevedere Commissioni e Gruppi di ricerca finalizzati a sostenere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative
8. Inclusione e differenziazione  
Potenziare progetti di recupero curricolari ed extracurricolari attraverso la personalizzazione della didattica.
9. Inclusione e differenziazione



10. **Continuità e orientamento**  
Valorizzare le eccellenze attraverso percorsi personalizzati e partecipazioni a gare e concorsi  
Prevedere progetti in lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere iniziative di formazione specifica dedicate ai docenti rispondenti ai bisogni formativi interni.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare il personale interno già formato coinvolgendolo in qualità di docente esperto per attività di formazione e disseminazione buone pratiche





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire il livello di variabilità tra le classi quinte relativamente a ITALIANO

### TRAGUARDO

Diminuire di 5 punti la percentuale di variabilità tra le classi quinte relativamente a ITALIANO.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare le occasioni di confronto tra docenti di italiano dei diversi plessi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi didattici comuni relativamente al miglioramento degli esiti di italiano.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'attivazione di una didattica per competenze.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti di potenziamento della lettura, anche con l'utilizzo delle biblioteche di classe/plesso e della risorsa MLOL Scuola
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aumentare le attività di comprensione su testi riferite alle diverse funzioni linguistiche
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti finalizzati all'ampliamento lessicale
7. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere Commissioni e Gruppi di ricerca finalizzati a sostenere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere iniziative di formazione specifica dedicate ai docenti rispondenti ai bisogni formativi interni.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare il personale interno già formato coinvolgendolo in qualità di docente esperto per attività di formazione e disseminazione buone pratiche





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Valorizzare nel curricolo le competenze di cittadinanza e le abilità sociali e trasversali.

### TRAGUARDO

Raggiungimento di un livello pari ad A o B nelle competenze chiave per almeno l'80% degli alunni delle classi quinte attraverso l'innovazione metodologica e la trasformazione del 50% delle classi in ambienti innovativi dotati di strumenti di comunicazione digitale e connessi alla rete.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'attivazione di una didattica per competenze che preveda anche l'utilizzo di strumenti digitali
2. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere Commissioni e Gruppi di ricerca finalizzati a sostenere la sperimentazione di metodologie didattiche innovative
3. **Ambiente di apprendimento**  
Prevedere un gruppo di lavoro che si occupi della progettazione degli interventi legati al piano Scuola 4.0
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare progetti di recupero curricolari ed extracurricolari attraverso la personalizzazione della didattica.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze attraverso percorsi personalizzati e partecipazioni a gare e concorsi
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere iniziative di formazione specifica dedicate ai docenti rispondenti ai bisogni formativi interni.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare il personale interno già formato coinvolgendolo in qualità di docente esperto per attività di formazione e disseminazione buone pratiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'emergenza pandemica vissuta in questo ultimo triennio ha modificato radicalmente molti aspetti della progettualità scolastica con ripercussione sui risultati scolastici. Si è deciso pertanto di potenziare gli apprendimenti di base in italiano, matematica e inglese e contemporaneamente di valorizzare le eccellenze. Il nuovo sistema di valutazione, che prevede al posto del voto numerico, giudizi descrittivi riferiti ad obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e correlati a differenti livelli di apprendimento, ci ha portato a scegliere su un solo obiettivo per ciascuna delle suddette discipline, presente comunque in progressione in tutti e cinque gli anni. La capacità di comprensione e il problem solving sono competenze trasversali a tutte le discipline e alla base dell'apprendimento e necessario per lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Sono competenze su cui si può lavorare fin dalla scuola dell'infanzia, in ottica di continuità e di curriculum verticale. Gli obiettivi di processo sono stati definiti tenendo conto delle priorità e dei traguardi individuati. L'organizzazione di laboratori per il recupero degli apprendimenti di base è finalizzata a migliorare gli esiti interni. Si agirà contemporaneamente anche sull'aspetto relazione e sul miglioramento della motivazione e del metodo di studio attraverso l'organizzazione di iniziative finalizzate a favorire l'integrazione, la motivazione e il benessere.